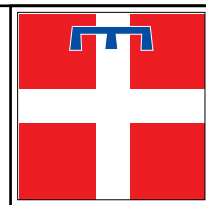


Paese Mio



ORGANO UFFICIALE COMITATO REGIONALE PRO LOCO DEL PIEMONTE
ADERENTE ALL'U.N.P.L.I. - UNIONE NAZIONALE PRO LOCO D'ITALIA
Ente Nazionale a finalità assistenziali ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 26/10/1972 n. 640 - Iscritto al forum permanente del Terzo Settore
Num. 86 - Anno XXIX - N. 3 - III Quadrimestre 2014
SEDE: Via Buffa, 1 - 10061 CAVOUR (TO) - Tel. 0121.68255 - Fax 0121.609448 - Numero verde 800905211
e-mail: unplipiemonte@unplipiemonte.it - Sito Internet: <http://www.unplipiemonte.it>
Poste Italiane. Spedizione in abbonamento postale - DL 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2, DCB - Torino n. 1 anno 2014



Editoriali

IN MARCIA VERSO IL 2015

Cosa possiamo augurarci per il futuro? Quali azioni tutti insieme possiamo attivare?

La sfida è mantenere la fiducia nelle capacità dei nostri territori di fare squadra, andando al di là di campanili e divisioni; nell'economia globale, infatti, la competizione non è solo tra imprese, ma anche tra territori. E hanno più opportunità e più alte dinamiche di sviluppo i territori che si offrono accoglienti, attrattivi, efficienti, in grado di offrire opportunità a chi vuole investire e alta qualità di servizi e di vita a chi vuole insediarsi. Nessuna impresa porta i suoi capitali, le sue tecnologie, le sue risorse in una città o comune desolato. E nessuno sceglie per sé e per i suoi figli di vivere in un luogo arido. Quindi dai nostri piccoli e grandi Comuni, dalle nostre piccole o grandi comunità dove le Pro Loco sono lievito vivo, oggi può venire la grande spinta al cambiamento dell'Italia. Nello statuto di ogni Pro Loco ritroviamo i fondamenti e gli obiettivi sociali ai quali dobbiamo sempre far riferimento e ispirarci nelle nostre azioni, nei nostri avvenimenti, nelle nostre attività che mantengono vivi i nostri territori e le nostre tipicità, grande patrimonio che tutto il mondo invidia e copia, ma un elemento essenziale agli altri manca: la passione che nasce dalla tradizione, dal sapore e dal sapere della festa tipicamente italiana che le nostre Pro Loco sanno mantenere e trasmettere. Una realtà, quella delle Pro Loco, unica a livello europeo e mondiale, un volontariato attivo rivolto all'accoglienza, al welfare (star bene) delle nostre comunità.

Aggiungiamo il riconoscimento UNESCO ai territori Langhe-Roero e Monferrato che porta prestigio a tutto il Piemonte e opportunità di sviluppo e di conoscenza mondiale. Saranno milioni in Italia per EXPO 2015 per vedere con i loro occhi le nostre realtà e le nostre bellezze: siamo pronti tutti insieme?

Il 2015 sarà un anno di grandi eventi e noi ci saremo, un'altra occasione non ci sarà mai più, almeno per le nostre generazioni (Expo nella stessa nazione non prima di 100 anni n.d.r.), e la coincidenza del trentennale del nostro Comitato con EXPO 2015 ci sprona a renderlo unico e indimenticabile con una serie di iniziative che si stanno vagliando

Bruno Verri

*Il Presidente e il Consiglio
Unpli Piemonte*



**Ulteriore aumento delle Pro Loco tesserate del Piemonte nel 2014. Il Comitato regionale ringrazia le 1078 Pro loco che nel 2014 ci hanno rinnovato la fiducia superando la quota storica di 1074 del 2011.
Auguri di Buone Feste a tutti Voi e alle Vostre Famiglie.**

LAND OF CONFUSION

C'è parecchia confusione intorno a noi.

Nel nostro Paese ci sono riforme strutturali da fare, ma ovviamente vengono sempre rimandate o, se fatte, fatte male, in modo approssimativo.

Negli ultimi anni tutti i governi hanno fatto proposte di riorganizzazione del territorio, partorendo enigmi di difficile interpretazione, enti soppressi che continuano ad esistere, abolizione di altri a metà, nuovi assetti che nascono senza fondamenta.

Le riforme degli enti locali è però un aspetto che inevitabilmente interessa il mondo delle Pro Loco, anzi il mondo delle Pro Loco cambierà in funzione delle riforme degli enti locali.

Cercherò di fare alcune considerazioni in tal senso.

L'unico ente che per il momento resta com'è la Regione, ente dal quale - ai sensi della legge 36/2000 - le Pro Loco possono ricevere annualmente un contributo per lo svolgimento della propria attività; questo contributo è stato fondamentale per il mondo delle Pro Loco; per il momento è stato garantito da tutti i governi regionali sia di centro destra che di centro sinistra, ma fino a quando il bilancio regionale potrà permetterci di mantenere questo importante sostegno?

Le notizie non sono incoraggianti, nonostante l'impegno di tutti!

Bisognerà guardare avanti o meglio guardare lontano; forse l'Europa è veramente il traguardo a cui dobbiamo ambire, ma oggi giorno una Pro Loco singola, anche la meglio strutturata, non può direttamente arrivare ai finanziamenti europei; bisogna creare un percorso di crescita collettiva, ragionare per territorio, per peculiarità, in sintesi fare un salto culturale che gli stessi enti pubblici, di qualsiasi livello, non hanno ancora saputo fare.

Il decreto Delrio ha rivoluzionato il ruolo delle Province, che di fatto sono state svuotate di tante competenze, restando enti di area vasta con le quali le Pro Loco avranno sempre meno rapporti; poi c'è la Città Metropolitana, altro ente che difficilmente potrà occuparsi di territorio.

Veniamo ai Comuni: i piccoli-piccolissimi saranno inevitabilmente destinati a fusioni, che potrebbero essere le nuove Unioni dei Comuni, sulle quali si stanno però sollevando numerosi dubbi sull'effettiva validità, con comuni che entrano e poi escono e viceversa.

Sarebbe stato più semplice dire che i comuni appartenenti alle vecchie Comunità Montane (enti di fatto soppressi senza essere in realtà chiusi) diventassero le nuove Unioni dei Comuni; almeno a livello di Comuni montani avremmo fatto chiarezza, ma purtroppo non è stato così.

E poi ci saranno gli accorpamenti delle Camere del Commercio e la fusione delle ATL, una rivoluzione molto confusa, ma che condizionerà il ruolo futuro delle nostre associazioni.

Cosa potranno fare le Pro Loco?

È una domanda complessa alla quale, ovviamente, non ho una risposta precisa; posso avere delle idee che, unite a quelle di tutti i dirigenti, i presidenti, i volontari delle Pro Loco, permetteranno al nostro movimento di affrontare la rivoluzione in atto.

Lavorare insieme, unire le forze, abbattere i costi, creare accoglienza turistica sul territorio, promuovere i prodotti tipici creando filiere con i produttori e i consumatori finali (i nostri, quelli che vengono alle sagre), fare progetti di area vasta, essere le sentinelle del territorio.

È necessario valutare l'opportunità di creare consorzi di Pro Loco!

Anche l'UNPLI sta attraversando una fase di rinnovamento, un cambiamento epocale, e il ruolo che dovremmo assumere in futuro sarà quello di dare voce al territorio, trasformando le idee in progetti.

Abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti, di tutti coloro che amano il proprio paese e la Pro Loco, delle loro idee e suggerimenti, dei loro consigli.

Creeremo un email che potremmo chiamare fabbricadelleidee@unplipiemonte.it, dove ognuno potrà dare il suo contributo.

Siamo pronti a fare la nostra parte per riscrivere la storia del nostro paese!

Giuliano Degiovanni

Vice Presidente Unpli Piemonte



Notizie dalla segreteria... Notizie dalla segreteria... Notizie dalla segreteria...

A TU PER TU CON L'ON. ALBERTO CIRIO, UOMO DI PRO LOCO OGGI A BRUXELLES

Per le Pro Loco un futuro in Europa

Si è svolto venerdì 21 novembre nella Cala Lunga del castello di San Cristoforo (AL), l'incontro con l'On. Alberto Cirio, Deputato al Parlamento Europeo e membro delle Commissioni ENVI (ambiente, sanità pubblica e sicurezza alimentare), AGRI (agricoltura e sviluppo rurale) e PETI (petizioni).

Alla riunione hanno partecipato anche Ugo Cavallera e Massimo Berutti, consiglieri della Regione Piemonte, Gianluca Colletti, vicesindaco del Comune di Castelletto Monferrato, Bruno Ragni ed Eleonora Norbiato, rispettivamente presidente e segretario dell'UNPLI Alessandria, oltre a rappresentanti dell'associazione culturale provinciale Oltregiogo Letteratura.

Numerosi i punti che stanno a cuore a questo nutrito gruppo, in primis la tutela del nostro territorio, della gente che lo vive e lo popola, e la valorizzazione di una risorsa inestimabile che abbiamo costantemente a disposizione, ovvero la tradizione e l'eccellenza piemontese che da sempre ci caratterizzano.

"Stiamo portando avanti un grandissimo lavoro su scala regionale per aumentare e valorizzare il turismo nei territori locali, mantenendo costante lo sguardo all'Europa e la visione, nuova ed intelligente, che può permetterci di raggiungere livelli impensabili anche soltanto fino a qualche anno fa", ha sottolineato con orgoglio Cirio, che prosegue: "Occorrono voglia di confrontarsi e un intenso lavoro di squadra; voglio ringraziarvi per la vostra fiducia e dimostrarvi che, votandomi, avete fatto la scelta giusta, perché io vengo, proprio come voi, da

una piccola realtà, l'Albese, e conosco bene le dinamiche e tutte le problematiche, ma anche la bellezza, dei piccoli comuni e delle nostre Pro Loco".

I risultati ottenuti da questo giovane parlamentare piemontese fino ad oggi nel suo territorio parlano chiaro: infatti Cirio si occupa da oltre vent'anni del settore turistico della sua città, Alba, e del territorio circostante, e possiamo toccare con mano il boom turistico e culturale raggiunto in queste zone, tanto da aver ottenuto il privilegio e l'onore di entrare a far parte del patrimonio Unesco come territori del "Monferrato e Langhe - Roero".

"Il nostro territorio ha la specificità di essere un punto di unione tra Piemonte e Liguria: nel bene e nel male, siamo uniti ai nostri vicini liguri, nelle alluvioni e nei momenti bui ma anche dal punto di vista turistico, con uno scambio di iniziative dinamico e reciproco, come fa da anni l'associazione Oltregiogo, sostenuto anche dall'Unpli, che contribuisce con il volontariato a dare nuova linfa alla dimensione locale", ha ribadito Ugo Cavallera.

Cirio ha portato avanti il proprio intervento con una parentesi concreta, quella relativa ai cosiddetti "fondi diretti", un'occasione unica per confrontarsi senza intermediari con l'Europa. Infatti, grazie a questo provvedimento, anche la singola azienda agricola o il singolo produttore potranno



sfruttare l'opportunità di ricevere fondi europei per finanziare progetti di rivalutazione del territorio, evitando inutili lungaggini burocratiche. "Si parla di cifre importanti, di alcuni miliardi di euro: in Europa non esistono avanzzi di amministrazione come nei nostri comuni, tutti i fondi vengono utilizzati e, se non siamo in grado di usufruirne, vanno alla concorrenza", ha ricordato Cirio.

C'è inoltre bisogno di una maggiore informazione verso le Pro Loco, per questo d'ora in avanti verrà inviata, tramite iscrizione alla newsletter parlamentare, l'informativa relativa a ciascun bando in uscita; per esempio, in questo periodo, sono disponibili bandi in moltissimi settori, tra cui agricoltura, istruzione e cultura, pesca e affari marittimi, affari legati all'impresa e all'industria e molto altro. "È stimolante sapere che verranno pre-

miate le idee, l'iniziativa e la voglia di mettersi in gioco delle piccole realtà come possono essere, appunto, le nostre Pro Loco - afferma Berutti - e che i progetti più meritevoli verranno sviluppati direttamente in Europa, lavorando a stretto contatto con realtà importanti e di altissimo livello, anche in considerazione del fatto che le Pro Loco, non avendo un'identità giuridica, ad oggi vengono finalmente considerate tra le PMI (piccole e medie imprese)".

Dando uno sguardo alla situazione generale il neoeletto Jean -Claude Juncker, presidente della Commissione Europea, presenterà a dicembre la programmazione relativa al periodo che arriva fino al 2020, partendo da zero su tutti i fronti, con fondi che ammontano a 300 miliardi di euro, di cui almeno 3 o 4 miliardi potrebbero finire direttamente sul nostro

territorio, un'opportunità da non lasciarsi sfuggire.

"Invito tutte le Pro Loco ad aggiornare il proprio statuto inserendo tutti i parametri relativi al territorio di appartenenza - ha concluso Cirio -, per essere pronti ad accogliere i futuri e positivi cambiamenti auspicati: il Piemonte nel mondo si presenta come un ente turistico forte; anche grazie all'Unesco, abbiamo la fortuna di rientrare ampiamente nell'unico settore non in crisi in questa nostra Italia, quello delle eccellenze turistiche, enogastronomiche e culturali locali".

Arianna Borgoglio

Domenica 23 a Treiso (CN), l'On. Cirio, intervenendo ai lavori del Consiglio regionale Unpli Piemonte, in merito alla L.R. 4-2000, ha informato che a breve dovrebbe uscire la "lista" delle Pro Loco che hanno superato l'iter burocratico e beneficeranno del contributo UE (nel mese di gennaio 2015); nell'ambito di "Expo 2015" di Milano; inoltre, si è stabilito che per due periodi distinti (a maggio e a fine-settembre-inizio ottobre) la Regione Piemonte avrà due spazi (Piazza Italia) dove le Pro loco avranno la possibilità di proporre nel fine settimana (sabato-domenica) la manifestazione "Pro Loco in città" con ristorazione, spettacoli itineranti o qualcosa di simile.

Aldo Raviolo

Arrivano gli sconti "Tessera del socio 2015"

Accordo con ALLIANZ.



La convenzione prevede forti sconti su Rc auto, Incendio e furto ed altre polizze.

Per avere un'idea del risparmio potete effettuare subito un preventivo: trovate sul portale UNPLI il link per il calcolo in diretta del preventivo.

Convenzione UNPLI- Allianz
Dettagli della convenzione

Veicoli: Autovetture ad uso privato

Garanzia Rca - Tariffa Unificata Autovetture Bonus Malus vigente al momento dell'emissione o del rinnovo della polizza: **Sconto del 13%**

Garanzie CTV - Tariffa vigente al momento dell'emissione della polizza: Incendio e furto: **Sconto del 20%**

Comparto altri rami danni:

Prodotti diaria da ricovero: **Sconto del 15%**

Universo Persona: **Sconto del 10%, Sconto del 15%** se viene acquistata anche la garanzia Rendita Vitalizia e/o morte

Prodotto Casa Tua:

Con 1 sezione sconto 0%*
con 2 sezioni **sconto 10%**
con 3 sezioni **sconto 15%**
*Le sezioni sono Incendio, Furto e Rc della famiglia.

Accordo Unipol/SAI
UnipolSai
ASSICURAZIONI

Veicoli: Autovetture ad uso privato

Autovettura ad uso private RCA - **Sconto del 13%**

Furto e incendio: **Sconto del 30%**



Assistenza stradale: **Sconto del 25%**

Tutela giudiziaria: **Sconto del 30%**

Infortuni del conducente: **Sconto del 30%**

Trattori agricoli: **Sconto del 13%**

Notizie dalla segreteria... Notizie dalla segreteria... Notizie dalla segreteria...



UNIONE NAZIONALE COMUNI, COMUNITA' ENTI MONTANI DELEGAZIONE REGIONALE PIEMONTESE, UNIONE DELLE PRO LOCO ITALIANE D'ITALIA COMITATO REGIONALE DEL PIEMONTE, PROTOCOLLO DI INTESA



TRA

Delegazione regionale piemontese dell'Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani, Codice fiscale 80100090010, con sede in via Gaudenzio Ferrari 1 - Torino, rappresentata dal Presidente Sig. Lido Riba (di seguito "UNCEM Piemonte")

E

Unione delle Pro Loco d'Italia Comitato Regionale del Piemonte con sede in Cavour (TO), Via Buffa di Perrero, 1, C.F. 9451190013 in persona del Presidente, Bruno Verri (di seguito "UNPLI Piemonte")

PREMESSO CHE:

L'Uncem Piemonte è la Delegazione regionale dell'Unione Nazionale Comuni Comunità ed enti Montani, Associazione rappresentativa di Enti Locali ai sensi degli artt. 270 e ss. del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"

L'Uncem Piemonte persegue quali finalità statutarie:

- la valorizzazione e lo sviluppo delle zone e delle istituzioni montane
- la formazione di opportune intese ed ogni altro strumento di cooperazione e consultazione con tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti nelle strategie e nelle iniziative riguardanti la difesa, la valorizzazione e lo sviluppo delle zone montane;
- l'attuazione di ogni iniziativa inerente la tutela e lo sviluppo dell'Arco Alpino e di tutta la montagna italiana;

La Legge 383/2000 "Disciplina delle associazioni di promozione sociale" all'art.1 riconosce il valore sociale dell'associazionismo liberamente costituito e delle sue molteplici attività come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo; ne promuove lo sviluppo in tutte le sue articolazioni territoriali, nella salvaguardia della sua autonomia; favorisce il suo apporto originale al conseguimento di finalità di carattere sociale, civile, culturale e di ricerca etica e spirituale.

La legge 383/2000 all'art.2, in attuazione degli articoli 2, 3, secondo comma, 4, secondo comma, 9 e 18 della Costituzione, detta principi fondamentali e norme per la valorizzazione dell'associazionismo di promozione sociale e stabilisce i principi cui le regioni e le province autonome devono attenersi nel disciplinare i rapporti fra le istituzioni pubbliche e le associazioni di promozione sociale nonché i criteri cui debbono uniformarsi le amministrazioni statali e gli enti locali nei medesimi rapporti. La legge regionale 7 aprile 2000 n. 36 "Riconoscimento e valorizzazione delle associazioni pro loco" all'articolo 1 riconosce e promuove le associazioni pro loco - associazioni di diritto privato senza scopo di lucro con finalità di promozione e valorizzazione del territorio sui cui insistono;

La legge regionale 7 aprile 2000 n. 36 all'articolo 2 "Associazioni pro loco: compiti e obiettivi" affida alle associazioni pro loco, tra i compiti istituzionali, la promozione e l'organizzazione, anche in collaborazione con enti pubblici, di iniziative volte a tutelare le bellezze naturali, nonché a valorizzare il patrimonio culturale, storico - monumentale ed ambientale, anche mediante l'organizzazione di itinerari turistico- didattici per gruppi scolastici;

La legge regionale 7 aprile 2000 n. 36 all'articolo 3 riconosce l'attività dell'UNPLI nella sua articolazione del Comitato regionale, sia come organismo di consulenza e di assistenza tecnico - amministrativa per il coordinamento delle attività delle associazioni pro loco iscritte a tale Unione, sia quale soggetto che può correre in via diretta alla promozione turistica ed alla valorizzazione territoriale del Piemonte;

Lo stesso articolo 3 della legge succitata individua il Comitato regionale Piemonte quale struttura periferica che riunisce le associazioni pro loco del Piemonte - al 31 dicembre 2012 n. 1068 - iscritte a tale Unione; il Comitato rappresenta l'U.N.P.L.I. nei confronti degli Enti e degli organi pubblici o privati istituzionali, rappresenta e tutela i diritti e gli interessi delle associazioni pro loco associate e ne cura l'osservanza dei doveri;

Le finalità, i compiti e gli obiettivi sopra indicati sono specificamente previsti negli statuti delle 1068 pro loco risultanti aderenti all'UNPLI Piemonte nel corrente anno.

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1. Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente protocollo d'intesa.

Articolo 2. Ambiti di collaborazione

La collaborazione tra le parti firmatarie del presente atto si realizzerà attraverso iniziative da concordarsi di volta in volta nei seguenti ambiti:

- attività finalizzate al miglioramento della conoscenza dei beni culturali e paesaggistici insistenti nell'ambito di intervento delle pro loco montane piemontesi;
- attività di miglioramento degli apparati didattico-informativi in dotazione e/o realizzabili dalle Pro Loco;
- attività promozionali e didattico-divulgative, da realizzarsi anche attraverso i siti web dell'UNPLI Piemonte e delle singole Pro Loco,
- attività finalizzate alla realizzazione e promozione di iniziative culturali quali spettacoli, mostre ed eventi di vario

tipo, organizzate o patrocinate dagli Enti firmatari il presente protocollo d'intesa.

Le attività sopra menzionate coinvolgeranno i soci delle singole Pro Loco identificati sulla base di criteri individuati dalle Pro Loco stesse nell'ambito di progetti di valorizzazione concordati;

Articolo 3. Impegni dei soggetti sottoscrittori

I soggetti sottoscrittori si impegnano a:

- valutare congiuntamente le proposte relative alle iniziative culturali, da sviluppare concordandone in collaborazione programmazione e realizzazione coerentemente con le attività istituzionali degli Enti sottoscrittori;
 - collaborare alla divulgazione di dette iniziative presso i diversi settori di pubblico e la stampa, attraverso i propri canali informativi;
 - mettere a disposizione materiali - immagini, testi, stampati - esclusivamente ai fini della realizzazione delle iniziative condivise.
- In particolare l'UNPLI Piemonte impegna le Pro Loco aderenti ai progetti di valorizzazione, concordati in base all'art. 2 del presente accordo, a:
- collaborare alla realizzazione delle iniziative culturali mettendo a disposizione i volontari delle Pro Loco in numero tale da garantire lo svolgimento delle iniziative di valorizzazione;
 - avviare la raccolta, nelle singole Pro Loco, di materiali, nei loro diversi supporti, relativi alla didattica e alla divulgazione della conoscenza del bene o dei beni presenti nel territorio di ogni Pro Loco o di beni presenti nei territori di più Pro Loco;
 - attivare ogni possibile collegamento con le realtà economiche, culturali e turistiche dell'area per il supporto, anche finanziario, e logistico alle iniziative programmate;
 - coinvolgere nella collaborazione le istituzioni locali quali i Comuni, le Province, la Regione, gli Enti strumentali, al fine di garantire il successo delle iniziative.

L'UNCEM Piemonte si impegna a:

- individuare e selezionare il materiale informativo - formativo funzionale al raggiungimento di sufficienti livelli di conoscenza da parte dei volontari delle Pro Loco coinvolte nelle attività di valorizzazione;
- prestare la propria consulenza allo sviluppo, anche in sinergia con altri Enti (associazioni, istituzioni) di un'opera di informazione e di formazione riferita alle attività ed argomentazioni sopra elencate
- sensibilizzare i propri Comuni associati all'attuazione del presente protocollo, in particolare invitandoli ad una sempre più attiva e stretta collaborazione con le Associazioni Pro Loco anche per attività e servizi nel campo dell'accoglienza turistica, nella coesione sociale, nei servizi alla collettività, operativi nell'ambito del territorio comunale

Articolo 4. Accordi con terzi

I firmatari del presente protocollo sono liberi di sottoscrivere accordi o convenzioni con terzi (amministrazioni comunali, istituti scolastici etc.) per la migliore attuazione del presente protocollo di intesa, in armonia con i principi dei sottoscrittori.

Articolo 5. Commissione Paritetica

Per l'attuazione del presente protocollo d'intesa e per la programmazione delle attività ed iniziative istituzionali comuni atte alla promozione ed alla sensibilizzazione dei propri iscritti, si prevede di costituire una Commissione Paritetica composta da

2 membri per ogni provincia (un rappresentante UNCEM e un rappresentante UNPLI) oltre ai rispettivi Presidenti e Segretari Regionali quali membri di diritto.

Articolo 6. Durata

Il presente protocollo d'intesa ha durata biennale potrà essere modificato, integrato



Scadenze fiscali e normative... Scadenze fiscali e normative...

Obbligo di tracciabilità per tutte le associazioni in regime agevolato

I soggetti che applicano il regime della L. 398/91 devono adottare sistemi tracciabili per pagamenti e incassi superiori a 516,46 euro, pena la decadenza

L'obbligo di tracciabilità dei pagamenti e degli incassi superiori a 516,46 euro si applica a tutti i soggetti che adottano il regime agevolato della L. 16 dicembre 1991 n. 398 e non solo alle società, associazioni ed altri enti sportivi dilettantistici.

È questo l'importante chiarimento fornito dall'Agenzia delle Entrate con la risoluzione n. 102, che è destinato ad avere un rilevante impatto nel settore delle associazioni.

L'art. 25, comma 5 della L. 13 maggio 1999 n. 133, come sostituito dall'art. 37, comma 2 della L. 21 novembre 2000 n. 342, dispone infatti che i pagamenti a favore di società, enti o associazioni sportive dilettantistiche e i versamenti da questi effettuati devono essere eseguiti, se di importo superiore a 516,46 euro, tramite:

- conti correnti bancari o postali a loro intestati;
- ovvero secondo altre modalità idonee a consentire all'Amministrazione finanziaria lo svolgimento di efficaci controlli, che possono essere stabilite con decreto del Ministero delle Finanze.

L'inosservanza di tale obbligo comporta:

- la decadenza dalle agevolazioni fiscali di cui alla L. 398/91;

- l'applicazione della sanzione amministrativa da 258 a 2.065 euro, prevista dall'art. 11 del DLgs. 471/97.

La disciplina in esame, pertanto, da una parte richiama espressamente solo le società, enti e associazioni sportive dilettantistiche, dall'altra, però, è collegata al regime fiscale della L. 398/91, che non è applicabile solo nell'ambito sportivo dilettantistico, in quanto la possibilità di optare per tale regime è stata estesa anche:

- alle associazioni senza scopo di lucro e alle associazioni pro-loco (art. 9-bis del DL 417/91 convertito L. 66/92);

- alle associazioni bandistiche, ai cori amatoriali, alle filodrammatiche, alle associazioni di musica e danza popolare, legalmente costituite senza fini di lucro (art. 2 comma 31 della L. 350/2003).

Non era quindi chiaro se anche le altre associazioni diverse da quelle sportive dilettantistiche, dovessero rispettare gli obblighi di tracciabilità in esame.

Problematica ora risolta dall'Agenzia delle Entrate, secondo cui il citato art. 25, com-

ma 5 della L. 133/99 si applica non solo ai soggetti richiamati dal medesimo articolo, ma a tutti i soggetti destinatari del regime fiscale di cui alla L. 398/91, anche se non sono state espressamente estese le "altre disposizioni tributarie riguardanti le associazioni sportive dilettantistiche", come invece avvenuto per:

- le società sportive dilettantistiche costituite in forma di società di capitali senza fine di lucro (art. 90, comma 1 della L. 289/2002);

- le associazioni bandistiche e cori amatoriali, filodrammatiche, di musica e danza popolare, ai sensi della citata L. 350/2003.

Pertanto, secondo l'Agenzia, gli obblighi di tracciabilità si applicano anche alle associazioni senza fini di lucro e alle associazioni pro-loco.

Tale conclusione viene motivata in base alle finalità perseguite dall'obbligo di tracciabilità delle movimentazioni di denaro, rivolto ad assicurare all'Amministrazione finanziaria la possibilità di operare in maniera efficace i necessari controlli e, quindi, desumendo la volontà del legislatore di estenderne l'applicazione in relazione a tutti i contribuenti che si avvalgano del regime di favore.

I versamenti e i pagamenti

di somme di importo superiore a 516,46 euro devono, quindi, essere effettuati (cfr. art. 4 del DM 26 novembre 1999 n. 473):

- tramite conti correnti bancari o postali intestati all'associazione (es. bollettini di conto corrente postale, bonifici bancari o postali, ecc.);
- mediante carte di credito o bancomat.

Gli assegni trasferibili violano l'obbligo di tracciabilità

Inoltre, come era stato chiarito dalla C.M. 8 marzo 2000 n. 43 (§ 6), sono utilizzabili anche altri sistemi che consentano concretamente lo svolgimento di efficaci e adeguati controlli quali, ad esempio, gli assegni non trasferibili. Gli assegni trasferibili violano invece l'obbligo di tracciabilità in esame, in quanto "la destinazione finale non è certa e trasparente" ("Guida del contribuente" n. 8 del febbraio 2000, cap. IV).

Rientrano nella disciplina in esame tutte le somme incassate o pagate di importo superiore a 516,46 euro, ad esempio:

- i versamenti ricevuti a titolo di quote associative, di erogazioni liberali (ferme restando specifiche disposizioni

più restrittive), di contributi a qualsiasi titolo corrisposti e di altri proventi;

- i pagamenti effettuati dall'associazione per operazioni inerenti l'attività svolta, in particolare i compensi erogati ai lavoratori (subordinati e autonomi) di cui si avvale.

Pertanto, secondo quanto stabilito dalla C.T. Prov. di Bre-/ EUTEKNEINFO / GIOVEDÌ, 20 NOVEMBRE 2014 scia, con la sentenza 17 giugno 2013 n. 57/8/13, l'obbligo di tracciabilità riguarda i singoli pagamenti, anche se frazionati in relazione ad una stessa operazione o controparte, non essendoci una specifica previsione al riguardo, a differenza della normativa antiriciclaggio (si veda "Associazioni sportive, limite di tracciabilità per il singolo pagamento" del 1° ottobre 2013).

Sul fatto di far riferimento ad ogni singola operazione, si veda anche C.T. Prov. Reggio Emilia 23 giugno 2014 n. 296/3/14.

Se, invece, il limite di tracciabilità viene violato, si determina la decadenza dal regime di cui alla L. 398/91, con applicazione del regime fiscale ordinario a partire dal mese successivo a quello in cui è venuto meno il requisito della tracciabilità.

Massimo Negro



**UNPLI E UNCEM INSIEME PER LO SVILUPPO DEI TERRITORI MONTANI.
GRANDE VALORE SOCIALE E CULTURALE DELLE PRO LOCO NEI COMUNI**
Firmato a Baceno un protocollo d'intesa tra Unione delle Pro Loco e Unione dei Comuni e degli Enti montani. Le associazioni mantengono e ricompongono gli elementi vitali delle comunità



Insieme per costruire attività e progetti in grado di generare nuovo sviluppo nelle Terre Alte, maggiore coesione delle comunità, più fruibilità dei territori e accoglienza turistica. Unpli e Uncem hanno sottoscritto a Baceno (VB) un protocollo d'intesa che sancisce formalmente la crescente interazione tra l'Unione delle Pro Loco piemontesi e l'Unione dei Comuni e degli Enti montani, riportando le opportunità e i benefici dell'accordo a tutte le associazioni e agli enti locali rappresentati. Si tratta di oltre mille Pro Loco in altrettanti Comuni piemontesi, 553 dei quali montani. A firmare il protocollo sono stati Bruno Verri, presidente Unpli, e Lido Riba, alla guida dell'Uncem Piemonte. Testimoni dell'accordo, il sindaco di Baceno e presidente della Provincia del Verbano Cusio Ossola Stefano Costa e il deputato Enrico Borghi, sindaco di Vogogna e presidente nazionale dell'Uncem. L'evento ha aperto la 25a edizione della sagra Melemiele, che fino

a domenica porta nel Comune dell'Ossola, grazie all'impegno della Pro Loco e di decine di volontari, il migliore artigianato tipico e le produzioni agroalimentari d'eccellenza. Con il presidente Verri, a Baceno per Unpli erano presenti il vicepresidente Giuliano Degiovanni, il delegato ai rapporti con Uncem Mario Zintilini, il segretario regionale Unpli Eleonora Norbiato.

"È per noi fondamentale - ha detto il presidente Uncem Piemonte Lido Riba - ribadire il forte valore sociale e culturale delle Pro Loco. Hanno una strategica importanza nei Comuni. Non posso non mettere in luce la sobria intelligenza di queste associazioni e delle migliaia di persone che vi operano con immensa passione per i loro paesi. Le Pro Loco contribuiscono infatti al mantenimento e alla ricomposizione degli elementi vitali delle comunità. Nelle associazioni individuamo valori preziosi, come la coesione e voglia di stare insieme. Le Pro

Loco sono di certo interessate alla costruzione di un processo di sviluppo nei territori montani. Questo accordo è un ulteriore passo in avanti dopo troppi decenni di mancanza di politiche per la montagna. Sono certo che Unpli e Uncem potranno da subito lavorare insieme per costruire iniziative e progettualità nei territori".

"Quello che firmiamo è il terzo protocollo di intesa che Unpli sottoscrive con soggetti istituzionali importanti per il lavoro che l'Unione e le singole associazioni svolgono - ha aggiunto Bruno Verri - L'intesa con gli enti locali, con i Comuni, deve essere sempre più forte. Nei piccoli centri, nelle zone rurali, è ancora più evidente il ruolo insostituibile delle Pro Loco. A chi lo sottovaluta, dico sempre di andare a vedere un gruppo di volontari a lavoro... È importante il valore delle Pro Loco e sono importanti i nostri valori. La passione prima di tutto. Ogni persona impegnata nelle as-

sociazioni impara a voler bene al proprio paese, sempre di più. Sceglie di dedicare tempo e fatica a beneficio dell'intera comunità. Uncem ha capito questo impegno e il protocollo concentra obiettivi e temi sui quali lavorare insieme farà la differenza. Farà crescere il Bil, quel benessere interno lorde che è il vero indicatore sociale, culturale, economico per l'Italia".

Da Enrico Borghi, alla guida dell'Intergruppo parlamentare per lo Sviluppo della Montagna, l'inserimento del protocollo in un quadro nazionale di forte cambiamento, pieno di sfide: "L'accordo sta dentro alla fase di trasformazione che i Comuni, i territori montani, più in generale il Paese, stanno vivendo. Le istituzioni devono recuperare efficienza - ha sottolineato il deputato - e stanno cambiando il sistema organizzativo. Questo recupero di una logica cooperativistica è importante per governare gli strumenti nuovi che stanno arrivando sul cam-

po, a disposizione degli enti locali. Sappiamo bene che oggi non può esistere il turismo in montagna senza la presenza delle Pro Loco nei Comuni. Stiamo lavorando alla strategia Aree interne, alla strategia macroregionale alpina, al rifinanziamento del fondo nazionale per montagna, e dunque abbiamo bisogno di nuovi strumenti, che incrociano la solidarietà per costruire sul territorio soggetti istituzionali efficienti. Non sfugge a nessuno che in Italia, il doppio degli abitanti della Germania risiede in aree rurali e oggi sta crescendo l'attenzione per le filiere enogastronomiche tipiche di qualità, per le produzioni non delocalizzabili, elementi di una nuova economia che nasce sui nostri territori. Pro Loco e Comuni sanno interpretarla. Iniziative come la firma di questo protocollo sono importanti perché riescono a contagiare con le nuove sfide del cambiamento la classe dirigente locale e le popolazioni".

Scadenze fiscali e normative... Scadenze fiscali e normative...

Nuovo decreto in tema di sicurezza

Oggetto: Decreto Interministeriale del 22/7/2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero della Salute.

Come ormai prassi abituale, il mese di agosto risulta il più intenso periodo per emanare leggi e norme che devono essere conosciute e attuate da imprese ed enti quali le Pro Loco; è il caso del citato Decreto Interministeriale pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, in data 8 agosto 2014. Il Decreto interviene sulle disposizioni riguardanti la sicurezza sul lavoro nelle operazioni di montaggio e smontaggio dei palchi negli spettacoli musicali, cinematografici e teatrali e delle strutture allestiti nelle manifestazioni fieristiche; tipologie di eventi che sono promosse e gestite dalle Pro Loco.

Il Decreto emanato è quello previsto dall'art. 88 comma 2-bis del D. Lgs. n. 81/2008, modificato dal Decreto del Fare del 2013 e convertito con la legge n. 98/2013, secondo il quale le disposizioni di cui al Titolo IV del D. Lgs. n. 81/2008 sui cantieri temporanei o mobili "si applicano agli spettacoli musicali, cinematografici e teatrali e alle manifestazioni fieristiche tenendo conto delle particolari esigenze connesse allo svolgimento delle relative attività, individuate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro della salute, sentita la Commissione consultiva per-

manente per la salute e sicurezza sul lavoro".

E' necessario ricordare che tali procedure devono essere conosciute dai Presidenti delle Pro Loco che organizzano i già citati eventi, dai chi interviene operativamente nella progettazione, montaggio e smontaggio e utilizzo delle strutture, siano essi: committenti, tecnici, imprese, volontari delle Pro Loco specificatamente addetti, utilizzatori (gruppi musicali o teatrali, operatori proiezioni cinematografiche), stendisti occupanti gli stand predisposti nelle fiere.

Sintesi del Decreto Interministeriale

DISPOSTI RELATIVI AGLI SPETTACOLI MUSICALI, CINEMATOGRAFICI, TEATRALI

Sono esentate dall'applicazione del titolo IV del Decreto Legislativo n.° 81/08 relativo ai cantieri temporanei o mobili (si veda allegato) le attività:

che si svolgono al di fuori delle fasi di montaggio e smontaggio di opere temporanee (esempio: quando le fasi di montaggio smontaggio non sono correlate agli eventi temporanei delle Pro Loco, quali feste e fiere);

di montaggio e smontaggio di pedane di altezza fino a 2 m, rispetto ad un piano stabile (esempio: terreno, pavimento), non connesse ad altre strutture o supportanti altre strutture (ad esempio una pedana di 1 m di altezza connessa o supportante coperture tralicci per illuminazione, ecc.);

di montaggi di travi, sistemi di travi o graticci sospesi o stativi (si legga sostegni) o torri con sollevamento manuale o motorizzato il cui montaggio avviene al suolo o sul piano del palco e la cui altezza finale rispetto ad un piano stabile misurata all'estradosso (si legga superficie esterna), non superiori i metri 6 nel caso di stativi (sostegni) e di 8 m nel caso di torri;

di montaggio e smontaggio delle opere temporanee prefabbricate, realizzate con elementi prodotti da un unico fabbricante, montate secondo le indicazioni, le configurazioni e i carichi massimi, previsti dallo stesso, la cui altezza complessiva rispetto al piano stabile, compresi gli elementi di coperture direttamente collegati alla struttura di appoggio, non superiori i 7 m.

In tutti gli altri casi, **non esentati**, riportati nel decreto consigliamo il ricorso alla consulenza di un professionista specializzato nella pratica dei cantieri temporanei e mobili (Geometra, Ingegnere edile, ecc.)

DISPOSTI RELATIVE ALLE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE

Sono esentate dalla applicazione del Decreto in oggetto le attività che abbiano:

strutture allestiti che abbiano un'altezza inferiore a 6,50 m rispetto ad un piano stabile;

strutture allestiti biplanari

ri (si legga due piani) che abbiano una superficie della proiezione in pianta del piano superiore fino a 100 metri quadri.

tendostrutture e opere temporanee strutturalmente indipendenti, realizzate con elementi prodotti da un unico fabbricante, montate secondo le indicazioni, le configurazioni e i carichi massimi, previsti dallo stesso, la cui altezza complessiva, compresi gli elementi di coperture direttamente collegati alla struttura di appoggio, non superiori i 8,50 m di altezza rispetto ad un piano stabile.

In tutti gli altri casi, **non esentati**, riportati nel decreto consigliamo il ricorso alla consulenza di un professionista specializzato nella pratica dei cantieri temporanei e mobili (Geometra, Ingegnere edile, ecc.)

Memo: In ogni caso ricordiamo alle Pro Loco che il montaggio e lo smontaggio delle strutture temporanee, in metallo o altri materiali, utilizzate per gli eventi delle Pro Loco, rientra a tutti gli effetti nell'elenco dei "lavori edili" di cui all'allegato X del D.Lgs. 81/08. Ciò comporta che nell'espletamento di tali attività dovranno essere rispettate le prescrizioni in materia di igiene e sicurezza del lavoro contenute nel titolo IV (cantieri temporanei o mobili) del citato decreto.

In tale contesto la Pro Loco può affidare a terzi la realizzazione di tali interventi assumendo il ruolo di Committente oppure quando vi provvede direttamente per mezzo dei propri associati non è da escludere che possa assumere il ruolo di datore di lavoro.

NOVITÀ IVA

DETRAZIONE IVA PIÙ VANTAGGIOSA PER LE SPONSORIZZAZIONI

Per le Pro Loco, per effetto delle novità contenute nell'art. 29 del Dlgs semplificazioni, di prossima pubblicazione in G.U., la detrazione forfetaria sulle prestazioni di servizi di sponsorizzazione rese dalle imprese del settore dell'intrattenimento in regime forfetario (ex art. 74 del DPR 633/72) di-

venta più vantaggiosa, poiché l'imposta incassata per dette prestazioni da versare all'Era-rio sarà pari al 50% di quella riscossa, anziché il 90% come era previsto dalla precedente normativa.

Di fatto viene parificato il trattamento delle prestazioni di sponsorizzazione con quelle di pubblicità, al fine di eliminare il contenzioso collegato alle difficoltà di distinguere le une dalle altre.

Certificazione Unica 2015 - CU Telematico

Uno dei passaggi che accompagneranno nel 2015 il debutto della dichiarazione dei redditi precompilata è il nuovo CUD, che diventa "Certificazione Unica 2015" e permette di raccogliere più dati per il Modello 730 precompilato ma comporta più oneri per aziende sostituti di imposta: poiché il nuovo CU2015 contiene maggiori informazioni su carichi di famiglia e dati fiscali dei lavoratori dipendenti (integrando una nuova sezione dedicata al lavoro non dipendente), diventa più complessa la compilazione del modello, senza contare il nuovo obbligo di trasmissione telematica all'Agenzia delle Entrate una settimana dopo la data di consegna al contribuente.

CU2015: nuovi campi e sezioni

Il modello per la Certificazione Unica 2015 richiede al sostituto d'imposta di inserire nuovi dati: per i familiari a carico bisogna segnare tutti i codici fiscali e dettagliare

relazione di parentela, periodo e detrazioni spettanti; tra i dati fiscali bisogna specificare la tipologia di redditi (da lavoro dipendente e assimilati o da pensione; a tempo determinato o indeterminato) e indicare assegni periodici corrisposti al coniuge, acconti 2014 del coniuge, oneri detraibili, redditi prodotti all'estero, bonus di 80 euro, contributi di previdenza complementare per fa-

miliari a carico, redditi soggetti a ritenute, conguagli in caso di redditi erogati da altri soggetti, somme erogate come premi di produttività. Inoltre, c'è una nuova sezione CUD per la certificazione del lavoro autonomo, con campi relativi ad ammontare lordo, ritenute effettuate, contributi previdenziali, spese rimborsate, addizionali, imponibile anni precedenti.

Quest'ultima parte interessa in modo particolare le Pro Loco per le certificazioni dei compensi erogati ai professionisti (notai, commercialisti, ingegneri).

Scadenze

Una volta compilato e consegnato entro il **28 febbraio** il CUD al lavoratore (dipendente o collaboratore), entro **7 giorni** il sostituto d'imposta dovrà trasmetterne copia telematica

all'Agenzia delle Entrate, che a sua volta avrà tempo fino al **15 aprile** per trasmettere al contribuente il **730 precompilato** comprensivo dei dati dichiarati dal sostituto d'imposta.

Sanzioni

Le novità sono regolate dal decreto legislativo sulle semplificazioni fiscali in attuazione dell'articolo 7 della Delega (legge 23/2014) approvato dal Governo il 30 ottobre (l'Agenzia delle Entrate ha già pubblicato la bozza dei modelli CU 2015). L'articolo 2 del Decreto fissa una **sanzione** di 100 euro per ogni comunicazione tardiva, omessa o errata. Nel caso in cui, però, si tratti di un errore, il sostituto (quindi l'impresa), ha cinque giorni di tempo per sanarlo, inviando una nuova comunicazione corretta, senza pagare alcuna sanzione.

Per ogni approfondimento le Pro Loco si possono rivolgere ai Centri Servizi Unpli (indirizzi/e-mail e tel. sul sito www.unplipiementi.it)

CERTIFICAZIONE UNICA 2015

CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 4, COMMI 6-ter e 6-quater, DEL D.P.R. 22 LUGLIO 1998, n. 322, RELATIVA ALL'ANNO

DATI RELATIVI AL DATORE DI LAVORO, ENTE PENSIONISTICO O ALTRO SOSTITUTO D'IMPOSTA				PROGRESSIVO CERTIFICAZIONE			
Codice fiscale	Cognome o Denominazione	Nome					
Comune	Prov.	Cap.	Indirizzo				
Telefono, fax	Indirizzo di posta elettronica						
Codice fiscale	Cognome	Nome					
Sesso (M/F)	Data di nascita (giorno mese anno)	Comune (o Stato estero) di nascita	Prov. nasc. (sigla)				
4	5	6	7				

DATI RELATIVI AL DIPENDENTE, PENSIONATO O ALTRO PERCEPTORE DELLE SOMME

Uno sguardo oltre... confine

PRO LOCO MESOLA: *dalla Fiera dell'asparago alla gestione del turismo locale*

Un po' di storia

Correva l'anno ... 1965, ed esattamente il giorno 2 di dicembre si costituiva con atto notarile l'Associazione Pro Loco di Mesola avente come scopo principale quello della promozione turistica, monumentale, ambientale, nonché

sa con la sagra "Sapori d'Autunno", ottenendo un successo sempre crescente, tanto che quest'anno si svolgerà la 11ª edizione, dal 30 ottobre al 1º novembre.

Abbiamo raccontato di alcune grandi manifestazioni, ma tra una Fiera ed una Sa-

risti, ottenendo sempre le giuste risposte alle più svariate richieste.

Riteniamo sia stata una piccola pietra miliare per il nostro turismo anche l'aver approntato nel 2003 l'area Camper, fornendo un grande servizio ad una fascia notevole di turisti itineranti.

Un altro passo da gigante che la Pro Loco ha fatto è quello che riguarda la gestione del Castello di Mesola. È per noi rilevante aver ottenuto questa convenzione in quanto permette che il Castello sia giornalmente fruibile e gestito localmente.

Teniamo a sottolineare, che soltanto queste convenzioni ci permettono di avere personale locale, tutte giovani donne che si occupano a vario titolo, ciascuna del proprio ambito. Il da fare è tanto e spesso dobbiamo chiedere la collaborazione di agenzie turistiche locali e di zone limitrofe per riuscire a soddisfare le innumerevoli richieste.

Questo è il valore aggiunto che può avere una gestione locale di un monumento così importante, anche se alcuni (in pochi, a dire il vero) non vogliono capirlo.



Biciclettata sull'argine destro del Po di Goro a Mesola

l'organizzazione di sagre, feste, eventi vari.

Dopo alcuni anni si decise di puntare con forza su una grande manifestazione annuale, la "Fiera dell'Asparago".

A dire il vero, la Fiera era nata nel 1991, voluta dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con la Cooperativa C.A.S.A. Mesola. Tuttavia stentava nel farsi apprezzare, snobbata dagli operatori commerciali e di conseguenza con scarsa affluenza di visitatori.

Così il 1995 vide entrare in scena la Pro Loco che si prese la responsabilità e si accollò gli oneri di un evento in cui pochi credevano.

Ci vollero alcuni anni (non troppi a dire il vero) ed un lavoro certosino, imprenditoriale e di ricicatura tra espositori e sponsor, convinti dalla nostra testardaggine ad investire ed a credere nelle potenzialità della Fiera.

I nostri sforzi sono stati premiati, tanto che da oltre un decennio la Fiera è tra le più importanti manifestazioni primaverili.

Un dato è incontestabile: adesso gli espositori fanno a gara per assicurarsi un posto, i visitatori sono sull'ordine dei 100mila e siamo seguiti ormai da qualche anno da importanti programmi della televisione di Stato, (la 25ª edizione si terrà dal 25 aprile al 3 maggio 2015).

Nel 2005, sempre sollecitati dalle Autorità comunali, si è iniziata una nuova scommes-

gra la Pro Loco non sta ferma e si muove in tutte le direzioni, sempre con lo scopo di promuovere il nostro paese, non solo nel capoluogo, ma lavorando e collaborando con le numerose frazioni.



Cervo maschio adulto

La Pro Loco oggi

Possiamo dire, che solo grazie alla nostra caparbia e - perché no? - alla nostra capacità, si sono potuti raggiungere importanti obiettivi di cui andiamo giustamente fieri.

Il nostro Ufficio, si trova in piazza S. Spirito, ai piedi del Castello, in una posizione strategica per chi giunge in visita essendo facilmente individuabile.

Nello stesso stabile gestiamo con nostro grande orgoglio l'Ufficio I.A.T. (Informazioni ed Accoglienza Turistica), al quale annualmente si appoggiano decine di migliaia di tu-

Ma non facciamo solo questo: ci occupiamo e diamo una mano ogni volta che ci viene richiesto per gare sportive, raduni di auto, di moto, di camper, di bici, piccoli e grandi festeggiamenti locali, eventi estivi; e questo succede spesso, spessissimo nell'arco dell'anno. Per non parlare della nostra attrezzatura (sedie, tavoli, pentole, fornelli ecc.) che forniamo a tutti, sempre a titolo gratuito. Sacrifici? Tanti e poi tanti. Rischi esponenziali sempre presenti sia di immagine che economici. Se dai primi ci si può difendere alzando le spalle e ti-



Riserva Naturale Integrale Bassa dei Frassini e Balanzetta

rando avanti, per salvaguardarsi dai rischi economici si deve essere previdenti, spesso cauti, ma, nello stesso tempo occorrono elasticità ed imprenditorialità.

Quindi, per crescere, bisogna investire ed esporsi e questo lo facciamo sempre in prima persona, senza mai chiedere nulla di più di quello dovutoci. Qualcuno non sarà d'accordo, forse non ci vedono di buon occhio, noi preferiamo

rispondere con i fatti ed i fatti sono oggettivamente sotto gli occhi di tutti.

È ovvio che per questi successi dobbiamo ringraziare tutti i volontari, i collaboratori, i simpatizzanti della nostra Associazione e le Autorità sia comunali che provinciali che operano in completa sinergia per il bene del nostro paese.

Angelo Modenese
Presidente



Provincia di Alessandria

Martedì 6 gennaio a Caldirola (AL), per i bambini

Portate la vostra calza vuota: la Befana ve la riempirà

La Pro Loco Caldirola, nel tener fede ai propri principi ispiratori, tra i quali il mantenimento della tradizioni e degli usi e costumi locali, in occasione delle prossime festività continuerà le iniziative degli

anni scorsi arricchendole, però, con alcune novità, nell'ottica di voler procedere ad un rinnovamento e ad un rinvigorismento della sua attività a favore della diffusione della conoscenza del territorio al quale appartiene.



Il 31 dicembre vi sarà il tradizionale scambio degli auguri con panettone e spumante; il ritrovo è previsto in piazza, alle 16.30, sotto l'albero di Natale, allestito dal Comune; alle 17 l'accensione delle fiaccole e, a seguire, la partenza del corteo che sfilerà per le strade del borgo sino a raggiungere la frazione "La gioia", dove i partecipanti potranno attardarsi in chiacchiere e passatempo a suon di musica.

Il 6 gennaio la piazza si animerà con la "casa della Befana"

Sarà appositamente allestito uno spazio protetto entro il quale la Befana riceverà i bimbi. Saranno distribuiti, nelle scuole del comune di Fabbri- ca Curone e di quelli vicini, volantini con l'invito ai bambini a presentarsi con una loro calza, vuota. Dopo una serie di giochi e simpatiche prove di

abilità, ogni bimbo riceverà un numero; portando il numero nella casetta, la Befana riempirà le calzette con dolci piccoli doni.

In piazza ci sarà spazio per la distribuzione di torta, vin brulé e cioccolata calda; e non mancherà la possibilità, per i bimbi, di continuare a divertirsi con giochi, carta e colori.

La festa inizierà alle 14.30 e proseguirà sino al calar del sole.

Per l'anno nuovo la Pro Loco Caldirola sta mettendo a punto, in collaborazione con il Comune, un ricco calendario di attività ed eventi con quali promuovere l'attrattiva della località e dell'intero territorio, strategicamente collocato a cavallo delle "Quattro Pro-



vince": vi saranno appuntamenti primaverili ed estivi per scoprire un territorio dai colori sempre vivi, con un paesaggio dolce e suggestivo caratterizzato da una accoglienza avvolgente.



Provincia di Asti

A Castelnovo Calcea (AT)

La magica notte di "Hallowino" tra streghe, musica e buona tavola



A suonare campanelli, di casa in casa nella notte, mascherati, all'insegna di "Dolcetto o scherzetto?"...

A Castelnovo Calcea, patria di vini di alta qualità, non si sono fermati qui: da 10 anni, le Pro Loco "Casteneuv Brisò" e di Agliano terme, in collaborazione con i rispettivi Comuni e la Cantina Sociale "Barbera dei Sei Castelli", propongono infatti "Hallowino", "enoparty" all'insegna di zucche, streghe, musica (quest'anno conduttrice d'eccezione è stata la simpatica Sonia De Castelli di Telecupole) e, manco a dir-

lo, buon vino ad accompagnare i piatti della tradizione: salicce alla Barbera con patate e vin brulé, vellutata di zucca con crostini, tortino di riso con crema di zucca, stinco di maiale con patate al forno, pesche alla Barbera, agnolotti al sugo, zuppa di ceci con costine, degustazione gratuita di vini doc e dogg ad accompagnare altre specialità tipiche locali offerte da produttori e aziende della zona.

Alle due maschere meglio riuscite la corona di Miss e Mister Hallowino Sei Castelli 2014.



Dalla Pro Loco di Celle Enomondo (AT)

Una specialità davvero "stupefacente"

La pizza alla canapa

È con motivato orgoglio che alla Pro Loco di Celle Enomondo rivendicano di essere gli inventori della "Pizza alla Canapa di Celle".

L'idea è venuta nel 2013, mentre per l'ASL si compilavano i moduli con il menù-ricetta della "Pizza a Merlazza": Si fa la pasta per la pizza con farina, lievito, sale, olio ed acqua; si fa cuocere la pasta in

forno con vari ingredienti: salsa di pomodoro, mozzarella, olio, prosciutto cotto, salami piccante, salsiccia, fontina, gorgonzola, ecc.

A quel punto qualcuno/a ha proposto ("per differenziarci") una pizza "speciale", che "faccia sensazione", che sia "stupefacente"...

Ed è nata così l'idea della "Pizza alla Canapa". Ci siamo

informati con l'Assocanapa sulle caratteristiche della Farina di semi di canapa (Cannabis sativa), sulle sue proprietà e sui possibili utilizzi: è emerso che tra tutti i derivati alimentari del seme di canapa la farina è quella che consente un utilizzo del seme più familiare, creativo e variabile: la farina di canapa è un apporto di preziosi nutrienti, conferisce un gusto nocciolato e un colorito bruno dorato agli impasti cui è aggiunta; inoltre non contiene glutine. Gli impasti in genere risultano più digeribili, con benefici per stomaco e intestino.

In dettaglio, la farina di canapa fornisce tutti gli aminoacidi essenziali e gli acidi grassi che contiene sono al 90% acidi grassi polinsaturi, tra cui anche il pregiato acido Gamma Linolenico, minerali, fibre, vitamine; protegge il ricambio naturale del-



le cellule e rafforza il sistema immunitario.

La farina di canapa è ottima in aggiunta alle altre tipologie di farina e può sostituire dal 15 al 20% la farina di cereali. Si può utilizzare fino ad 1/3 sul totale.

Nella preparazione di torte e biscotti dimezzare la dose di burro, perché la farina contiene già una sostanza "grassa": il prezioso e salutare olio di canapa.

I volontari della Pro Loco hanno passato la serata finale della festa a Merlazza davanti al forno; dopo che una serie di prove ha permesso di trovare la giusta percentuale di farina di canapa da utilizzare nell'impasto, è stato il momento di sperimentare i vari modi di condire la nuova pizza: un gruppo di "assaggiatori volontari" ha

sentenziato che la più gradita risultava essere la "versione bianca" (senza pomodoro) con salsiccia, toma, mozzarella, julienne di zucchine, rosmarino fresco, ecc.ecc.; per il bere ci si è orientati sulla Birra Bionda o Rossa del Birrificio Artigianale Q120 dei fratelli Caliendo di San Damiano d'Asti.

Il battesimo ufficiale è stato "celebrato" il 29-30 giugno 2013 con "Pizza in Piazza" a Celle Enomondo: tra le sei versioni proposte nell'occasione, si è piazzata al terzo posto dietro a Margherita e Prosciutto; ma il gradimento è stato crescente, fino ad arrivare alla "Pizza d'Autunno 2014", dove la "Pizza alla si" è piazzata seconda nella classifica delle preferenze con il 22%, subito dopo la classica Margherita con il 24% e prima della versione Prosciutto con il 21%.

Al "Ciabot del Grignolin" di Calliano (AT)

Volontari Pro Loco a scuola di cucina astigiana

Con la consegna dell'attestato di partecipazione rilasciato dal Comitato Astigiano Unpli da parte del presidente Luisella Braghero ai circa cinquanta partecipanti, è terminato nel mese di ottobre il corso culinario dal titolo "Viaggio dentro la cucina astigiana", nato negli incontri di inizio anno durante i quali era emersa, da

parte delle Pro Loco astigiane, l'esigenza di un apposito corso di cucina dedicato esplicitamente ai propri volontari.

Il ciclo di quattro incontri, presso il ristorante "Ciabot del Grignolin" di Calliano, si è avvalso della docenza dello chef Livio Vallarin e di Mirrella Morra, dell'Associazione Donne del Vino del Piemonte,

e ha offerto ai tanti partecipanti conoscenze circa gli antichi sapori della cucina locale, ritenuta "giacimento culturale da conservare e pienamente valorizzare", dedicando ampio spazio ai piatti della tradizione monferrina, con un occhio di particolare riguardo alla presentazione e alla decorazione delle portate.



Sono stati poi forniti utili suggerimenti circa gli abbinamenti enogastronomici più appropriati da proporre poi nelle manifestazioni organizzate dalle associazioni. Particolare risalto è stato dato ai dettagli della preparazione, come i momenti giusti nei quali aggiungere i vari ingredienti ai piatti in preparazione, l'abbinamento di aromi e gusti e le varie possibilità riguardanti il servizio delle diverse specialità.

Altro capitolo importante è stato quello dell'abbinamento dei piatti ai vini locali, per proporre il giusto connubio alle manifestazioni valorizzando le produzioni del territorio.

L'idea del corso era nata durante i tre incontri di inizio anno nei quali era stata riscontrata da parte delle Pro Loco astigiane l'esigenza circa l'organizzazione di un corso di cucina dedicato ai volontari.

Claudio Galletto

Provincia di Cuneo

Barge: Una manifestazione che coinvolge tutte le forze del paese

"8brata 2014" più forte della pioggia

Nonostante la pioggia che ha un po' rovinato la fase finale, il tradizionale appuntamento d'autunno con l'"8Brata bargese" non ha certamente deluso né gli organizzatori - Pro Loco, AICA, Comune - né il folto pubblico che, ancora una volta, non ha fatto mancare la sua presenza.

In piazza, come sempre, le principali risorse del territorio, dai prodotti dell'artigianato e dell'agricoltura locale, frutta, verdura, castagne, alla pietra, alla filiera della lavorazione del legno.

Fra i numerosi volontari e collaboratori che hanno lavorato per la buona riuscita della manifestazione, da citare gli studenti ed i docenti del locale Istituto Alberghiero, per la loro disponibilità e il valido aiuto

nella gestione degli eventi gastronomici della rassegna.

E l'"8brata", grazie anche al bel tempo, domenica 5 ottobre ha fatto registrare, già dal mattino, un via-vai incessante di persone fra le vie del Centro Storico e sul Viale Mazzini, a curiosare fra il Mercatino dello scambio-baratto dell'usato, le bancarelle della rassegna, le mini-mongolfiere degli amici francesi di Annonay che si sono alzate più volte nell'arco della giornata, la fattoria didattica degli animali nell'ampia area della Villa Signoretti, la passerella de "I Vej Mestè", le locomobili a vapore; nel pomeriggio, le sfilate della Banda Musicale e majorettes di Barge, degli Sbandieratori di Cherasco 1243, del gruppo Musici e Sbandieratori San Marti-



no di Saluzzo, il concerto delle baudette fra i campanili della Chiesa parrocchiale e della Confraternita; per i bambini, giochi educativi con i pompieri di Barge e di Luserna S. Giovanni, l'assalto ai banchi di frittelle di mele e caldarroste.

Sotto l'ala mercatale, un coreografico striscione del CATAC di Barge-Bagnolo illustrava la storia e l'attività di

questo ente che rappresenta il mondo agricolo, con un'esposizione piccola ma molto curata dei prodotti ortofrutticoli dell'agricoltura locale.

Buona anche la partecipazione alle diverse serate gastronomiche e agli spettacoli, in particolare alla serata di cabaret di "Colorado Night show".

Purtroppo la serata della

domenica e l'intera giornata di lunedì sono state disturbate dalla pioggia, cosicché la Fiera d'autunno ha registrato un netto calo nelle presenze sia degli espositori sia del pubblico.

La Pro Loco, dal canto suo, è già al lavoro per gli appuntamenti di lunedì 8 dicembre: i mercatini di Natale nelle vie e piazze del centro storico, con molti negozi aperti ad orario continuato e, dalle 14 alle 17, musiche del gruppo degli zampognari; per i più golosi, caldarroste a go go.

Dalle 10 alle 17,30, su Viale Mazzini, tradizionale mercatino dello scambio e baratto di oggetti usati, d'epoca e non.

Sempre da domenica 8 dicembre fin o all'Epifania, a cura della Pro Loco, paese illuminato da comete e giochi di luce; presso la chiesa della Confraternita, mostra di presepi.

Info: "Mercatini di Natale", Mario (Pro Loco) 328 966.4546; Mercatino dello scambio e baratto, Beppe 348 316.7773.

La Pro Loco gestirà la palestra del Palasport

Giovedì 20 novembre il Sindaco Luca Colombatto e il presidente dell'Associazione Turistica Pro Loco Barge, Aldo Raviolo, hanno sottoscritto formalmente, presso la sede del Palazzo Comunale, un contratto di comodato per la gestione della palestra sita nel Palazzetto dello Sport presso gli impianti sportivi comunali in Via Azienda Moschetti.

In concreto, il Comune concede in comodato d'uso gratuito all'Associazione Turistica Pro Loco Barge la palestra, riservandosi il diritto di disporre gratuitamente, senza turbare il regolare svolgimento delle normali attività del

Comodatario, di locali e di attrezzature per lo svolgimento di manifestazioni direttamente promosse e/o organizzate dal Comune stesso.

L'atto rappresenta la conclusione del processo, espressamente voluto dal Sindaco, di affidare la gestione del Palazzetto ad una polisportiva che rappresenti tutte le associazioni sportive del Comune La Pro Loco, raccogliendo l'invito, ha dato seguito all'iniziativa, accollandosi, con la gestione della struttura, tutti i costi fissi di esercizio, concorrendo a garantire significativi risparmi per le casse del Comune.

Aldo Raviolo

A Brà, l'11ª edizione

Pro Loco in città 2014: agnolotti, ravioles e tumin dal Mel protagonisti

Sabato 27 settembre, a Brà, si è svolta l'11ª edizione di "Pro Loco in Città", organizzata dal Comitato provinciale UNPLI di Cuneo guidato da Ivana Bodello e dal presidente Giuliano Degiovanni in collaborazione con il Comune di Brà; tema dell'incontro: eno-

gastronomia, folklore e tradizioni del territorio.

Fra le 28 Pro Loco presenti, anche quest'anno una delle più attive si è dimostrata quella di Sanfront, guidata dal giovane presidente Brondino, con piatto forte rappresentato dagli "Agnolotti della Nonna": una proposta talmente gradita che ha costretto la Pro Loco a chiudere i battenti anzitempo "per esaurimento della merce".



Nella foto: la Pro Loco di Sanfront (al centro, con gli occhiali neri il Presidente Brondino) di fronte al loro stand, a Brà.



"Si tratta di una Pro Loco che non solo organizza festeggianti locali, ma autofinanziandosi, riesce a svolgere attività anche fuori casa" - è stato il commento di un dirigente Unpli del Saluzzese.

Fra le Pro Loco del Saluzzese, erano presenti con uno loro stand anche la Pro Loco di Rossana con i suoi tradizionali funghi fritti (anche in questo caso con chiusura anticipata per il motivo detto sopra), quelle di Melle con il "Tumin dal Mel" e Villa di Terzuolo, con il piatto tipico, le "Ravioles della Val Varaita".

Aldo Raviolo



Mercoledì 24 e venerdì 27 dicembre a Peveragno (CN)

Natale in Contrada 2014: atmosfera e vita di un passato sempre presente

Si accenderanno a metà dicembre, a Peveragno, le mille lucine bianche posizionate come ad annunciare l'arrivo di una delle manifestazioni più belle della Provincia e che da anni rendono unico il paese.

Il "Natale in Contrada", in programma il 24 ed il 26 dicembre con la rievocazione degli antichi mestieri e la degustazione di prodotti tipici locali, è uno degli appuntamenti più attesi.

Da oriente verso Chiusa Pesio ad occidente verso Cuneo, e viceversa, seguendo il tracciato delle piccole lanterne bianche, la strada principale si srotola come un tappeto magico con le piccole oasi delle sue piazzette fino alla piazza centrale del Municipio che, il 24 e 26 dicembre, diventa la porta di ingresso principale al Natale in Contrada.

È proprio a partire da qui che, nel cuore antico di Peveragno, per due notti si rinnova l'antico rito che esalta la vita

nel Mistero della Natività.

Perché il Natale in Contrada, giunto quest'anno alla sua ventitreesima edizione, è una manifestazione di oggi, ma affonda le sue radici lontano, nei riti che fin da prima di Cristo celebravano a ogni volger d'anno, con il solstizio d'inverno, la vittoria della luce sulle tenebre, la rivincita del sole sul buio invernale, la ripresa della vita e dei lavori.

Forse è proprio per queste tenaci radici che il Natale in Contrada può rinnovarsi di anno in anno, quando le energie vitali di tutto un paese si coagano per dar vita a un grande teatro collettivo che nel centro storico di Peveragno rievoca un tempo passato, ma ancora legato alla nostra memoria: un passato nemmeno troppo lontano, in cui nei nostri paesi le cose non si "compravano" ma si "facevano".

Ingegno, manualità, pratica, in altre parole "mestiere", il lavoro che ciascuno imparava

a fare, faceva, e insegnava a fare ad altri. Così, per generazioni, si sono fatti il pane e i chiodi, le corde e i carri, i vasi e le lenzuola, i formaggi e il bucato, i mobili e la pasta, cose "fatte a mano" con attrezzi a volte semplici, a volte ingegnosi al punto da essere geniali. Cose fatte a mano che testimoniano un lavoro che è sì fatica, ma anche realizzazione di sé e socializzazione, scoperta, gusto di vivere e occasione di convivialità.

Tutte caratteristiche che nelle due notti di Peveragno risaltano evidenti agli occhi dei visitatori anche perché il Natale in Contrada è ambientato in una scenografia naturale suggestiva di per sé e si avvale di anno in anno di allestimenti e costumi sempre più curati di fiaccole e bracieri, ma anche di effetti luce, di musiche e suoni, di numerosi punti di accoglienza e di ristoro.

Passando ai dettagli che fanno grande l'insieme, coordinati dai giovani della Pro Loco, partecipano al Natale in Contrada più di 400 figuranti che danno vita a una cinquantina di mestieri, dalla A dell'arrotino, il Mouleta, alla Z degli zoccoli, i Sèp.

Bergée e Cordée, Frée e Lavandere, Mest da bosc e Mazouée, Resiaire e Stireuse,

(pastori, cordai, fabbri, lavandaie, falegnami, mezzadri, segatori, stiratrici), nelle loro botteghe e con i loro attrezzi animano un realistico presepio vivente in una carrellata di costumi e colori, sapori e odori, suoni e parole che rinnovano il gusto del ricordo e conservano la freschezza della tradizione come scoperta per chi ne vie-



ne a conoscenza per la prima volta. Ci sarà anche una vera famiglia ad impersonare Gesù, Maria e S. Giuseppe.

Accanto agli umani, gli animali un tempo famigliari e comuni nelle nostre aie, comunque sempre amati dai più piccoli: pecore, capre, mucche, cavalli, maialletti, conigli, asinelli, pulcini, ecc. Le associazioni ed i gruppi di Peveragno partecipano a vario titolo con i loro volontari al ristoro, al confort e alla ricreazione dei visitatori.

Sono previste infatti degustazioni (salsiccia, polenta, formaggi, vino e vin brulé, cioccolata calda, bruschette, cioccolatini, zuccherini, gof-fri, pane, coupete, patate, tripe, ecc.).

Grande novità di quest'anno sono gli spettacoli teatrali della Compagnia del Birun "Un desiderio per Natale" che avrà luogo nel cortile della casa Arbinolo-Villani, e lo spettacolo dell'Associazione Cul-

turale Gai Saber "La bounasera" che si terrà presso la Chiesa della Confraternita. Il tutto coronato, la sera del 26 dicembre, dai fuochi di artificio sulla Collina di San Giorgio.

Pensiamo che ce ne sia abbastanza per sottrarsi per una sera alle pigrizie domestiche e televisive, visitare un paese vestito di luci bianche, immergersi in un mondo suggestivo e palpitante di fuochi e di vita, gustare bocconcini stuzzicanti, assistere ad uno spettacolo magico e riscoprire la serenità degli auguri scambiati con calore dal vivo.

Vi aspettiamo il 24 ed il 26 dicembre a partire dalle ore 20,00. Non rimarrete delusi!!!

Per informazioni:
Comune di Peveragno 0171 337711
www.comune.peveragno.cn.it
Cinzia 3391066130
cinziagarro@alice.it

Cinzia



Provincia di Torino

Pro Loco Verolengo (TO)

Tempo di bilanci 2014: cultura, feste, beneficenza

Siamo verso la fine anno e Stefano Varalda, al timone della Pro Loco Mansio Quadrata di Verolengo, propone ai soci il bilancio delle attività svolte nel corso del 2014.

Si è partiti il 17 gennaio, in occasione della Giornata Nazionale del Dialecto e delle Lingue locali promossa dall'Unpli, per una serata dedicata alle poesie e alle barzellette in piemontese; inutile dire che il successo è stato pieno.

Un paio di mesi più tardi - dal 15

al 17 marzo - trasferta in Francia, alla cittadina di La Vespillière, in occasione del Salon des Vins, per far conoscere ai gemelli d'Olttralpe i prodotti tipici di Verolengo: riso, salami, miele, panettoni e colombe, toma, vini.

A metà giugno, in casa, "Di corsa... con Matilde", per raccogliere fondi (sono stati complessivamente 2.500 euro) a favore di Matilde e di altri bambini con gravi problemi di salute.

Dopo il corso di formazione HACCP (9 settembre), tutti i volontari

in campo dal 12 al 17, per la tradizionale festa patronale della Madonina, con piatti forti il "Palio del verro" (a correre sono i maialini) e la gara di rotoballe.

Infine, il 9 novembre, ultimo impegno dell'anno con la Fiera di San Martino, appuntamento anche gastronomico per il dolce tipico locale, "Pien d'Pruss".

Primo appuntamento dell'anno che viene, il 17 gennaio 2015, con la serata di poesie e barzellette piemontesi



Pro Loco Bricherasio: da 40 anni a servizio del paese

Il Presidente ai giovani: “Lasciatevi contagiare dalla Prolochite”



Festa grande, domenica 21 settembre, per la celebrazione ufficiale dei 40 anni di fondazione della Pro Loco; una festa proseguita la domenica successiva, in occasione della Sagra dell'uva, con il taglio della maxi torta.

Nell'occasione, il presidente Severino Morero, dopo i ringraziamenti di rito “al Comitato provinciale Unpli di Torino, rappresentato dal presidente Fabrizio Ricciardi e dal consigliere Marina Vittone - la loro presenza dimostra la grande stima che l'UNPLI ha nei confronti delle Pro Loco - al Sindaco e al suo vice, alle Associazioni e alle Pro

Loco che hanno accettato l'invito partecipando con i propri labari, ai componenti dei direttivi, ai soci attuali e a quelli degli anni passati che non hanno dimenticato di aver fatto parte di una grande famiglia”, ha concluso:

“Essere il Presidente in questo importante momento della nostra Pro Loco mi rende orgoglioso, ma nello stesso tempo sento la responsabilità di raccogliere e portare avanti l'operato dei miei predecessori e lasciare un messaggio di continuità per le amministrazioni future.

Un pensiero va a quelle persone che sono state le co-

lonne di questa Pro Poco e che purtroppo non sono più con noi, perché il cammino della vita si è interrotto troppo presto.

In questi 40 anni di attività le iniziative sono state tante, le tendenze e le richieste sono cambiate, ma l'obiettivo e lo spirito è rimasto sempre lo stesso: tramandare le tradizioni del paese, valorizzare il territorio proponendo le sue eccellenze, creare momenti di sana aggregazione; tutto questo è reso possibile grazie all'aiuto di un gran numero di volontari, dalla collaborazione con l'amministrazione comunale e con altre associazioni del paese, dal sostegno di alcuni esercizi commerciali, dai tesserati, e da tutti gli sponsor per la loro disponibilità, linfa vitale per tutte le nostre attività, e da tutte quelle persone che in diversi modi contribuiscono al buon esito delle nostre manifestazioni.

Mi auguro che il nostro entusiasmo continui a contagia-

re chiunque si avvicini a questa nostra piccola fiorente realtà; un invito particolare ai giovani: lasciatevi contagiare dalla “Prolochite”; non è una malattia grave! Anzi, lo dimostra Flavio Bonansea, “capo squadra cuochi carne alla griglia”, sempre pimpante, al quale va il nostro elogio; è l'unico amministratore che

ininterrottamente è presente sin dal primo consiglio di amministrazione.

Un arrivederci al prossimo anno per la grande festa che speriamo di poter organizzare per l'inaugurazione del nostro tanto sognato capannone, ed un caloroso saluto a tutti i volontari delle Pro Loco”.



Domenica 14 dicembre a Caselle (TC)

Sul palco il “Casellese dell'anno 2014”



Domenica 14 dicembre, in occasione dell'annuale festa della Pro Loco, sarà anche consegnato il Premio “Casellese dell'anno 2014”, istituito 14 anni fa dall'Associazione Turistica Pro Loco di Caselle Torinese in collaborazione con l'Amministrazione comunale con lo scopo di premiare “un casellese che si è distinto in uno o più campi (cultura, sport,

arte, politica, musica, lavoro, volontariato, ecc.) o che ha portato in alto, in Italia o nel Mondo, il nome di Caselle Torinese”.

Questa la motivazione della giuria che, lo scorso 27 novembre, ha deciso di conferire il premio a Matteo Iacovelli: “Uomo giusto e buono, capace di spendere ogni istante della sua vita per il bene del prossimo”.

A Chialamberto (TO) l'8 e 9 novembre

2° West Valley Fly Fishing

L'8 e 9 novembre, con l'organizzazione di Comune, Pro Loco, I.F.T.A. e I.B.R.A., si è svolto a Chialamberto il 2° Salone della Pesca a Mosca delle Valli di Lanzo (West Valley Fly Fishing).

L'evento ha visto, nel palazzetto di Cossiglia, la presenza di numerosi stand di commercianti e rivenditori di articoli per la pesca a mosca, associazioni di pescatori e gestori

di riserve impegnati nella tutela dei fiumi e non solo nel loro sfruttamento. Particolarmente interessanti e apprezzate dai visitatori le postazioni dell'Associazione italiana costruttori di mosche artificiali (IFTA) e dell'Associazione Italiana costruttori di Canne in Bambù (IBRA), partners organizzatori dell'evento.

Da sottolineare anche la presenza di diversi stand di

promozione e tutela del territorio e dell'ambiente naturale. In perfetta linea con l'evoluzione culturale della pesca a mosca; disciplina sportiva e quasi arte, sempre più votata al rispetto e alla salvaguardia degli ambienti acquatici che si frequentano. Per citarne una su tutte, l'associazione "Pinna Blu" di Lanzo che da anni si batte strenuamente per la tutela e la difesa delle specie ittiche originarie delle valli di Lanzo (Temolo padano e trota marmorata in primis). Tutte le associazioni e le organizzazioni intervenute sono concordi nell'affermare i valori di fondo che caratterizzano la Pesca a Mosca: difesa dei fiumi da sfruttamento eccessivo e dall'inquinamento, rispetto e tutela dell'ambiente naturale, salvaguardia delle specie ittiche in pericolo di

estinzione, applicando un rigoroso No-Kill (cattura e rilascio) durante l'azione di pesca.

Per il paese e per la valle è stata sicuramente una bella vetrina e un'occasione per farsi conoscere anche a chi abita e vive lontano. Ci sono stati ospiti e partecipanti dal Veneto, da Firenze, Prato, dall'Alto Adige e persino dall'Austria e dall'Inghilterra.

L'accoglienza e l'ospitalità sono state sicuramente all'altezza delle aspettative, nonostante non sia comune per questi luoghi, avere un "pienone" simile in "stagione morta".

I partecipanti hanno potuto sperimentare una eccellente cena di gala il sabato sera presso l'Albergo della Posta e una impeccabile organizzazione logistica dell'evento.

Nella giornata di domeni-

ca si sono svolte le due gare: 2° Trofeo Bugia Nen, costruzione di mosche artificiali, organizzata dall'I.F.T.A., e il 1° Memorial Albano Balbiani (Ghost), di lancio tecnico.

Il livello dei concorrenti era molto alto e la gara di costruzione è stata assai combattuta, con una classifica finale in cui la distanza tra un concorrente e l'altro si è giocata in una manciata di punti!

La gara di lancio tecnico, svoltasi con prove di distanza e precisione, sia su prato che sul torrente, è stata un successo soprattutto in ordine al fatto che la pioggia e il vento hanno "picchiato sodo", dando del filo da torcere ai partecipanti.

Sandro Mandrini
Segretario Nazionale
I.F.T.A.



Luserna San Giovanni (TO)

"Tour del gusto 2014": chi tardi arriva... resta a piedi

Nato tre anni fa in occasione della tradizionale Fiera dei Santi, il "Tour del Gusto" è diventato un appuntamento fisso per la Pro Loco di Luserna San Giovanni che, con questa manifestazione, ha preso alla lettera quello che dovrebbe essere lo scopo principale di una Pro Loco: far conoscere e promuovere le produzioni tipiche del luogo.

Anche se, all'atto pratico, l'organizzazione non risulta poi semplicissima, soprattutto quando la proposta incontra il favore del pubblico e le richieste finiscono sempre col superare le possibilità dell'offerta.

Individuate le aziende da visitare, occorre predisporre il trasporto dei visitatori, tenendo presente che, per ovvie ragioni, non è possibile semplicemente noleggiare un pulman da 50 posti, che non potrebbe mai raggiungere certe località isolate e servite da strade insufficienti; ed ecco allora la necessità di trovare piccoli bus e autovetture di gente disponibile (ma quando mai i soci Pro Loco non sono disponibili?...).

Poi occorre predisporre dei turni, per non intasare di gente la piccola pasticceria o la piccola cantina; in altre parole, la prenotazione si rende assolutamente necessaria.

Lo è stato anche per questa edizione, col risultato che i 100

prenotati il Tour (con degustazioni ed acquisti) se lo sono potuto godere, mentre i quasi altrettanti che si sono presentati alla partenza dei bus senza... accreditati, sono rimasti a piedi.

Per la cronaca, il Tour del gusto di quest'anno ha toccato le aziende "I Tre Re Magi" (panettoni, colombe, pastic-

ceria varia), Apicoltura Rivoira, Azienda Agricola Montana Picnidio (formaggi di capra), Azienda agrituristica Bacca Blu, Azienda agricola vitivinicola La Rivà (vini Doc sfusi e imbottigliati), Azienda agricola biologica Cascina Bonetto (frutta fresca e trasformati).



Lo scorso 28 settembre a Rivoli (TO)

“Bianca di Savoia e Galeazzo II Visconti sposi” La rievocazione storica diventerà appuntamento annuale



Il 28 settembre u.s., si è svolta a Rivoli la rievocazione storica dello “Sposalizio di Bianca di Savoia con Galeazzo II Visconti”, realmente avvenuto nella medesima data del 1350 e proprio nella nostra città.

Bianca di Savoia, allora quattordicenne, sorella di Amedeo VI detto il Conte Verde e figura simbolo della nostra città, fu data in moglie a Galeazzo II dal fratello per rafforzare il legame tra le due famiglie.

La manifestazione era stata ideata quale conclusione dei festeggiamenti del 60° Carnevale, come fortemente voluto dalla Presidente della Pro Loco di Rivoli Maria Amprimo, ma vista l'immensa affluenza di pubblico di circa 7000 persone si è deciso di riproporla in futuro come appuntamento periodico, infatti si sta già lavorando alla seconda edizione dell'evento per renderlo ancora più completo e maggiormente importante.

Il successo è stato notevole e inaspettato grazie anche alla partecipazione di 19 gruppi storici provenienti da Piemonte e Valle d'Aosta, tra cui sbandieratori, arcieri, falconieri, giocolieri, rappresentazioni di antichi mestieri e gruppi a cavallo, tutti rigorosamente in costume medievale.

Le vie e le piazze del centro storico sono state teatro della sfilata del corteo, della stipula del contratto di unione civile e della cerimonia religiosa.

Sul piazzale del Castello, meta finale dell'evento, Bianca di Savoia e Galeazzo Visconti hanno accolto tutti i figuranti ai quali è stato omaggiato un presente a ricordo della manifestazione. Dopo il banchetto medievale a tarda serata si sono svolti i giochi di fuoco.

La regia è stata affidata allo storico Professor Franco Bianco, mentre i costumi dei protagonisti sono stati realizzati dalla signora Margherita Flora, specializzata in sartoria d'epoca.



Provincia di Verbania

Quando una Pro Loco ha fantasia

“D” come “Domodossola”

Sei al telefono e devi fare lo spelling di una parola che il tuo interlocutore fatica a comprendere: A come Alessandria, B

come Bologna, C come Como, “D” come... “Domodossola”.

Semplice, no?

L’“accoppiata” è questa, per

tutti; lo era già per il mito Mike Bongiorno...

Cosa ti inventa, allora, la Pro Loco Domodossola per identificare e promuovere eventi e prodotti tipici? Un marchio – una “D”, appunto – da registrare e da apporre, come benvenuto ai forestieri, sulle due rotonde di accesso alla città.

“Visto che nella nostra zona è particolarmente sviluppata la tecnica della lavorazione della pietra – spiega il presidente Davide Bonacci – pensiamo di realizzare le due “D” giganti in pietra”.

Per la cronaca, una “D” gialla in plexiglass era già stata posizionato anni fa prima di fronte alla stazione e poi in corso Galileo Ferraris, ma poi un automobilista l’aveva investita e demolita.



A Santa Maria Maggiore (VB) da sabato 6 a lunedì 8 dicembre

I Mercatini di Natale più grandi del Piemonte. 200 bancarelle dal tettuccio rosso; nel 2013 oltre 50.000 visitatori.

Nel cuore delle Alpi piemontesi, ospitati in un borgo che sa regalare al visitatore un'autentica atmosfera natalizia, grazie alla tipica architettura di montagna ed agli allestimenti semplici ed eleganti, tornano i Mercatini di Natale di Santa Maria Maggiore, i più grandi e suggestivi del Piemonte.

mato vin brulè, il corroborante caffè vigezzino, i golosissimi stincheet, gustose caldarroste e molte altre golosità.

Come di consueto, oltre ai 190 espositori di artigianato, hobbismo e prodotti enogastronomici di qualità, saranno presenti – nei caratteristici chalet di legno – 10 prodotto-

ranno gli angoli già suggestivi di questo borgo di montagna innevato.

I mercatini saranno anche l'occasione per gustare – magari per la prima volta – i famosi "stincheet", uno dei pochi prodotti tipici piemontesi a vantare la De.Co. (la Denominazione Comunale, mar-



Ph Susy Mezzanotte

Organizzati per il sedicesimo anno consecutivo dalla Pro Loco e dal Comune, coinvolgeranno l'intero centro storico: ad accogliere i 200 espositori le caratteristiche stradine lastricate e le intime piazzette; ad accompagnare il percorso di visita le caratteristiche stufette ricavate nei tronchi d'abete, una tradizione che affascina i più piccoli e riscalda i più grandi, le musiche natalizie reinterpretate da bandelle alpine e jazz band itineranti, profu-

ri in rappresentanza dell'Ecceellenza Artigiana del Verbano Cusio Ossola; non c'è dubbio: i mercatini natalizi di Santa Maria Maggiore faranno la gioia di chi, in questo angolo alpino, troverà il perfetto regalo di Natale.

Oltre ad acquistare originali idee regalo, tutte rigorosamente create a mano, i visitatori avranno la possibilità di ammirare l'intero paese vestito a festa con addobbi e installazioni luminose che valorizze-

chio di garanzia per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari tradizionali): una sottile sfoglia di farina cotta sul fuoco e spalmata di burro d'alpe e un pizzico di sale, una vera delizia!

Tanti gli appuntamenti collaterali nelle vie e piazze del paese: dalla coinvolgente sfilata dei cani bernesi – amatissimi dai più piccoli visitatori dei mercatini di Santa Maria Maggiore – alle esibizioni dei corni delle Alpi, dall'arte dei



Ph Susy Mezzanotte



numerosi artisti di strada fino alla suggestiva presenza della slitta di Babbo Natale. E poi tanto gusto grazie ai numerosi punti di ristoro e degustazione e all'Osteria del Mercatino di Natale, ospitata all'interno delle accoglienti sale del Vecchio Municipio, dove è possibile assaggiare specialità gastronomiche tipiche di questo territorio.

Durante le tre giornate di festa, inoltre, gli artigiani locali apriranno le porte delle pro-

prie botteghe, permettendo a tutti di entrare in contatto con le tradizioni artigianali di questo angolo delle Alpi.

La visita ai Mercatini di Natale di Santa Maria Maggiore può anche rappresentare l'occasione per scoprire due dei centri culturali più importanti e particolari del Piemonte: il celebre – e unico in Italia – Museo dello Spazzacamino e l'eccezionale pinacoteca della Scuola di Belle Arti Rossetti Valentini.

Paese Mio

Trimestrale del Comitato Regionale Pro Loco del Piemonte

Direttore Responsabile: **Bartolomeo Falco**

Redazione e Amministrazione: **Via Buffa, 1 - 10061 Cavour (TO)**

Autorizzazione del Tribunale di Pinerolo:

n. 1/86 del 27 maggio 1986

Stampa: **TipoLitografia Giuseppini**

Via C. Borra - Area Industriale La Porporata - Pinerolo

Chiuso in stampa: **15 settembre 2014**

Hanno collaborato a questo numero:

ERALDO AMBROSINO, ARIANNA BORGOGGIO, LUISELLA BRAGHERO, FILIPPO CERETTI, CLARA CERETTO, GIULIANO DEGIOVANNI, CLAUDIO GALLETTI, CRISTINA GARIZIO, CINZIA GARRO, FRANCA GRIMALDI, SANDRO MANDRINI, ALDO MERLO, MASSIMO NEGRO, ANGELO MODENESE, SEVERINO MORERO, ELEONORA NORBIATO, ANDREA PADOVAN (foto), ALDO RAVIOLO, ALESSANDRA ROTTA, STEFANO VARALDA, BRUNO VERRI, CHIARA E MARCO VIGNOLO



A Roccapietra (VC) fine settembre sportivo

Tutti in pista per le 31a "Maguniadi"



Il 27 e 28 settembre, presso il campo sportivo comunale, si è svolta la 31ª edizione delle "Maguniadi".

L'origine del termine "Maguniadi" è stato spiegato sull'opuscolo della prima edizione nel 1984: riprendiamo da quello stampato il tratto più significativo: "...in quel tempo lontano, per deficienze alimentari, con tutta probabilità si riscontravano molti casi di malattia alla tiroide; da questo fatto gli abitanti di Roccapietra furono identificati burlescamente con il soprannome dialettale di "magoign" (con il gozzo)....." quindi da magoign, italianizzando, "Maguniadi".

L'appuntamento annuale di



MAGUNIADI

31ª Edizione 2014 ROCCAPIETRA

27 - 28 Settembre

corsa campestre corsa veloce salto in lungo getto del peso

Gare di atletica per bambini e ragazzi
nati dal 2001 al 2008

RoccaSport - Pro Loco Roccapietra
Assessorato allo Sport - Comune di Varallo - Istituto Comprensivo di Varallo

atletica, che coinvolge bimbi e ragazzi dai 6 ai 13 anni, è imperniato su 4 gare, suddivise per categorie di età e sesso: corsa veloce, salto in lungo, getto del peso (con vortex) e corsa campestre (mezzo fondo).

Quest'anno, grazie anche a due belle giornate di sole (finalmente!), vi è stata una partecipazione di ben 110 piccoli atleti che si sono dati battaglia incitati da genitori, parenti ed amici.

L'evento, creato ed organiz-

zato dalla Soc. Sportiva Rocca Sport, coinvolge ormai da 3 anni anche la Pro Loco che, con i propri volontari e la propria struttura, è di aiuto sia al campo gare che nel fornire base d'appoggio, vista l'immediata vicinanza, a chi volesse ristorarsi con bibite, gelati, panini o anche un pasto caldo.

All'ottima riuscita della Manifestazione dobbiamo dire un grazie anche al Comune di Varallo e all'Istituto Comprensivo sia per l'appoggio dato che per la collaborazione.

A Torino, fino al 25 gennaio 2015

#Presepio L'immagine della Natività dal Medioevo all'arte contemporanea



Pinacoteca Albertina - via Accademia Albertina 8

Palazzo Madama - Piazza Castello

A cura di Guido Curto, Enrica Pagella; **scenografia e allestimento** Ugo Li Puma.

Pittura, scultura, oggetti preziosi

Presepi napoletani con laboratorio

Lavori di 50 artisti moderni e contemporanei

In collaborazione con Città di Torino e Città di Napoli

Il titolo della mostra dice tutto. Quel simbolo grafico #, l'hashtag di Twitter, messo davanti alla parola Presepio vuole rappresentare in estrema sintesi che in questa mostra l'arte antica dialoga con la contemporanea.

Il percorso espositivo mette in evidenza da un lato tutte le iconografie presepiali, le Natività, le adorazioni dei pastori e dei Magi più significative presenti nelle collezioni del Mu-

seo civico d'Arte antica di Palazzo Madama e della Pinacoteca dell'Accademia Albertina, insieme ad alcuni prestiti di presepi napoletani giunti a Torino per l'occasione; d'altro lato inserisce tra quei capolavori cinquanta opere d'arte contemporanea che hanno affinità elettive col tema del Presepio e della Natività.

Molte di queste opere sono state realizzate ad hoc per la mostra o sono state seleziona-

te dai curatori Guido Curto ed Enrica Pagella.

Oggi noi vediamo i presepi in modo superficiale e non ci accorgiamo più di quanto rivoluzionaria sia l'immagine di quel neonato che viene posto in praesepio, dentro una povera mangiatoia.

Ci sono, però, artisti d'oggi che hanno colto questo significato, e fanno nascere il bambino su una carretta del mare, o in una desolata periferia, per-

ché oggi potrebbe essere il figlio di quei disperati migranti che solcano il Mar Mediterraneo alla ricerca di un auspicato benessere e di libertà, in fuga da povertà, guerre, genocidi.

Una mostra che riempie gli occhi e fa riflettere è quella che aspetta a Torino, nelle due sedi dell'Accademia Albertina e di Palazzo Madama, dal 29 novembre 2014 al 25 gennaio 2015.

Proposta di CulturalWay:

- Visita serale a porte chiu-

se presso la Pinacoteca Albertina: costo della guida 85€ costo di ingresso: 2,50€ (tariffa gruppo - gratuito per i possessori di abbonamento musei)

- Visita in orario di apertura presso Palazzo Madama: costo della guida 60€ costo di ingresso: 10,00€ (tariffa gruppo - gratuito per i possessori di abbonamento musei)

Per informazioni e prenotazioni: 339.3885984 - info@culturalway.it

Era mercatini di natale e Presepi viventi

Prov. ALESSANDRIA

CALDIROLA

Mercoledì 31 dicembre, ore 16,30 sotto l'albero di Natale in piazza, scambio auguri con panettone e spumante; alle 17, corteo con fiaccole per le strade del borgo.

Martedì 6 gennaio 2016, dalle 14,30 al tramonto, in piazza, "Casa della Befana": i bambini portano la loro calza vuota e la Befana la riempie.

OVADA

Lunedì 8 dicembre: dall'alba a sera, nel centro storico, "Mercatino dell'antiquariato" - antiquariato, gioielli, stampe, libri, oggettistica, modernariato, mobili, oggetti da collezione. Info: www.prolocoovada.it

Prov. BIELLA

CROCE MOSSO

Domenica 14 dicembre, sotto la struttura coperta della Pro Loco: 2ª edizione del "Mercatino degli auguri" - prodotti agroalimentari e dell'artigianato sul tema del Natale: dolci tipici, articoli regalo, addobbi, giocattoli; al bar della Pro Loco, frittelle di mele, pesche calde all'amaretto e cacao, vin brulé, panettone, panini, cioccolata calda. Info: 335 68.68.530

SORDEVOLO

Domenica 7, lunedì 8 e domenica 14 dicembre, dalle 10 alle 18, "Il Mercatino degli Angeli". Info: - 0152 562.486 - www.ilmercatinodelgliangeli.it



Prov. CUNEO

BAGNOLO PIEMONTE - LOC. MONTOSO

Sabato 20 dicembre, ore 23: Christmas Party & Snowbar.

Venerdì 26 dicembre, ore 14,30: a Rucas gara di bob per bambini.

Domenica 28, ore 21,30: fiaccolata e vin brulé.

Lunedì 5 gennaio 2015, ore 21,30: falò della Befana e cioccolata calda.

COSTIGLIOLE SALUZZO

Mercoledì 24 dicembre, ore 22,30, al Borgo Antico: sacra rappresentazione del presepe vivente. Repliche giovedì 25, ore 18; venerdì 26, ore 18 e 21; sabato 27, ore 21.

DOGLIANI

Martedì 23 e mercoledì 24 dicembre, a partire dalle 20,30, per le vie del borgo di Dogliani Castello, tradizionale rappresentazione del presepe vivente con oltre 350 figuranti; ingresso gratuito, offerta libera. Info: 0173 70.210 - www.prolococastello.it

GOVONE

Da fine novembre al 6 gennaio 2015, Govone diventa "Il magico paese di Natale". Babbo Natale aspetta i visitatori (lo scorso anno sono stati oltre 35mila!) nella sua fantastica casa nel Castello Reale. Venite a trovare: sarete circondati da un'atmosfera magica e accompagnati da allegre animazioni, per un'avventura indimenticabile. Per evitare la coda, è consigliabile prenotare il biglietto on line sul sito: <http://www.esperienzereli.it> - 0173 58.103

MONTALDO ROERO

Sabato 20 e domenica 21 dicembre: con la collaborazione della Pro Loco, della Compagnia teatrale "Delle Rocche", dell'associazione "Fate gli Gnomi" e di tutta la popolazione, Montaldo Roero si trasforma in Betlemme. Ingresso 3 euro; navette



gratuite dalle località Marengi e Baldissero. Info: 388 85.62.110 – www.prolocomontaldoroero.com

PEVERAGNO

Mercoledì 24 dicembre, ore 19: Natale in contrada. Replica Venerdì 26, stessa ora. Info: Pro Loco, Cinzia: 339 10.66.130

ROCCAFORTE MONDOVI

Frazione Prea, mercoledì 24 dicembre, ore 21: sacra rappresentazione del presepe vivente in un antico borgo, con oltre 40 antichi mestieri e oltre 200 figuranti. Repliche venerdì 26 dicembre e 5 gennaio 2015, stessa ora. Info: 0174 624.305

VERGNE

Prov. NOVARA

MAGGIORA

Dal 21 dicembre al 6 gennaio 2015, presso Casa Finazzi, XI mostra biennale dei presepi. Sabato 31 gennaio 2105, ore 19,30 presso Oratorio, arrivo maschere della Val Sesia, Vercellese e Novarese; a seguire, cena con piatti tipici della zona e veglia danzante di carnevale "del Peru e dlla Bela Rusin".

Domenica 8 febbraio, Carnevale dei bambini con carri allegorici e macchiette; al termine, merenda per tutti e rogo del Babaciu.

Info: 019 57.78.016 – 019 57.78.038, Comune.

DAGNENTE

Mercoledì 24 dicembre, al termine della messa di mezzanotte nella chiesa di San Giovanni Battista, come tradizione da oltre 40 anni, falò di Natale con distribuzione di cioccolata calda, vin brulè e scambio di auguri.

PRATO SESIA

Domenica 14 dicembre, in Piazza Europa dalle 9 alle 18, 18ª edizione di "Sapori a Prato" – mercatino natalizio di prodotti enogastronomici tipici, artigianato locale, hobbisti, artisti, opere dell'ingegno; con Babbo Natale, musiche natalizie e Street Band; nei ristoranti, "Menù del mercatino"; per i filatelici, annullo postale commemorativo per i Mille anni del paese.

Info: 339 89.29.537 – www.pratosesia.com

Prov. TORINO

BRICHERASIO

Mercoledì 31 dicembre: Cenone di Capodanno.

BUTTBUTTIGLIERA ALTA

Domenica 30 novembre, dalle 9 nel salone "Don Vallino" del Centro famiglia, "Natale è nell'aria": mercatino, trucco bimbi; al pomeriggio, Babbo Natale ritira le letterine dei bambini, Mago Albert e le sue magie, cioccolata calda per tutti.

PIANEZZA

Lunedì 8 dicembre, ore 16, nella Sala della Grotta presso il palazzo comunale, inaugurazione della 2ª edizione della mostra "Presepi in Comune"; la mostra sarà aperta al pubblico ogni giorno dalle ore 14.30 alle 18; ore 17, accensione del presepe principale; 17.30 esibizione del Coro Alpino del Gruppo ANA di Collegno; 18 distribuzione di vin brulè e cioccolata calda a cura degli Alpini di Pianezza; concorso a premi aperto a scuole, cittadini, associazioni: ogni visitatore potrà votare il presepe preferito su un'apposita scheda.

Domenica 14 dicembre: per le vie del centro storico, mercatino natalizio con zampognari, gonfiabili e giostrine per bimbi che potranno consegnare le loro letterine ai numerosi Babbi Natale; intrattenimenti musicali e balli a cura del gruppo Rumbatà.

11 gennaio, ore 16, presso la Sala della Grotta, premiazione del concorso a premi "Presepi in Comune".

PINASCA

Domenica 23 novembre: cena del bollito e serata danzante.

Domenica 7 dicembre: serata danzante.

Venerdì 26 dicembre: serata danzante.

Mercoledì 31 dicembre: Cenone di Capodanno.

Info: www.prolocopinasca.it

SANT'AMBROGIO DI TORINO

Domenica 23 novembre, festa patronale di San Giovanni Vincenzo:

Esposizione e processione delle Sante Reliquie, investitura dell'abbà e corteo per le vie del paese, esibizioni di sbandieratori e grande torneo di dama vivente.



USSEAU

Domenica 7 e lunedì 8 dicembre, Ore 10-17,30: "INSTALLArte 2014" – mercatino natalizio con creazioni artigianali nelle antiche stalle della borgata.

Info: 0121 88.47.37 (domenica e festivi, dalle 14 alle 17,30) – www.altavalchisone.it/usseaux

VARE

Venerdì 12 dicembre, centro storico, ore 20-24: Mercatino di Natale – artigiani, hobbisti, produttori locali.

VALPRATO SOANA

Lunedì 1 dicembre, Fraz. Campiglia: in mattinata, ascesa al santuario di San Besso; al pomeriggio, merenda sinoira con prodotti tipici presso lo chalet riscaldato della Pro Loco.

Info: www.vallesoana.it

VILLARANCA PIEMONTE

Lunedì 8 dicembre: Fiera dell'Immacolata e apertura Presepe sul Po (fino all'Epifania).

Info: www.amicidelpo.net

